

RAMAKRISHNA MISSION ITALIA & FRANCE



PRESENTAZIONE
RAMAKRISHNA MATH & MISSION

Quaderno n° 17

16 Novembre 2006

Centre Vedantique Ramakrishna Gretz - Parigi





RAMAKRISHNA MATH & MISSION

Swami Vivekananda ha fondato, nel 1897, il Ramakrishna Mission, secondo la volontà di Sri Ramakrishna, suo Maestro spirituale, per promuovere il miglioramento delle condizioni spirituali e materiali dell'umanità intera, senza alcuna distinzione di casta, credo, razza, nazionalità, genere e religione. Il fine ultimo del Ramakrishna Mission è l'emancipazione individuale dell'essere umano dall'ignoranza e il bene comune della società a tutti i livelli: materiale, mentale, intellettuale e spirituale.

Per raggiungere tali obiettivi, quello individuale a livello microcosmico e quello collettivo a livello macrocosmico - *atmano mokshartham jagaddhitaya cha*, per citare le sue stesse parole - Swami Vivekananda "ha attivato un processo che porterà queste nobili idee alla portata di ognuno", mettendo in opera "un polmone per il benessere dell'intera umanità, non solo per l'India, che nessun potere potrà mai fermare."

Swami Vivekananda ha posto a Belur il quartier generale del Movimento Ramakrishna, oggi esteso in tutto il mondo con due organizzazioni gemelle: il Ramakrishna Math e il Ramakrishna Mission. Swamiji aveva avuto la visione che il Math a Belur sarebbe stato un centro di grande armonia e sintesi, non solo di tutte le tradizioni e credi religiosi, ma anche delle arti e delle scienze, nonché dei vari rami della conoscenza, sia secolare sia spirituale. Il 2 luglio 1902, due giorni prima di lasciare il corpo, mentre si trovava proprio sul terreno del Belur Math, annunciò le seguenti parole profetiche: "l'influsso spirituale che si è manifestato a Belur Math durerà millecinquecento anni e ci sarà una grande università. Non pensiate che la immagini; io la vedo!" La visione di Swamiji, per diverse decadi, è stata oggetto di meditazione e confronto fra discepoli, ammiratori, devoti e seguaci.

Nel 1939, ci fu un primo umile tentativo di avviare questa visione, il Consiglio Centrale del Ramakrishna Mission, vicino al Belur Math, avviò un istituto di istruzione superiore chiamato Ramakrishna Mission Vidyamandira. Nel 1963, in occasione del centenario della nascita di Swami Vivekananda, le autorità del Ramakrishna Mission proposero al governo indiano la nascita dell'Università Vivekananda. Per diverse ragioni, a quel tempo, l'iniziativa non prese forma.

Tuttavia la visione originale di Swamiji non smise di essere la fonte di ispirazione di tutti. Si fecero ulteriori sforzi in questa direzione e finalmente l'Istituto Vivekananda di Educazione e Ricerca del Ramakrishna Mission (RKMVERI) venne riconosciuto Università dal Ministero per lo Sviluppo delle Risorse Umane su delibera della Commissione per le Concessioni Universitarie del Governo Indiano.

Scopo di questa università è integrare in un'unica sintesi, i migliori aspetti della cultura dell'Occidente e dell'Oriente: da un lato i valori della sacralità della conoscenza, della purezza, della devozione e della fede alla verità; dall'altro i valori occidentali della ricerca scientifica, della speculazione razionale, dell'indagine oggettiva della realtà fisica e dell'efficienza dei processi basati sul lavoro tenace e sulla capacità di operare per obiettivi.

L'Università opera secondo quattro macro aree di indirizzo accademico:

- Gestione della Disabilità ed Istruzione Speciale
- Sviluppo Rurale Integrato, incluso Sviluppo Tribale
- Eredità Culturale e Spirituale dell'India e Valori Educazionali
- Gestione dei Disastri, incluso Cure e Riabilitazione

Fino ad oggi la Ramakrishna Mission ha operato come organizzazione filantropica e caritatevole finalizzata al servizio (*seva*) silenzioso. In India, e attraverso i molti centri che si sono costituiti nelle zone più disagiate del mondo, la Ramakrishna Mission opera in vari campi: educazione, salute pubblica, cure mediche e riabilitazione, diffusione dell'eredità culturale e spirituale indiana.

I centri operativi della Ramakrishna Mission funzionano sotto il controllo amministrativo della sede centrale al Belur Math, nel distretto di Howrah nel Bengala Occidentale. Il Belur Math è diventato un luogo di pellegrinaggio internazionale, dove ogni anno arrivano migliaia di visitatori. È stato qui che Swami Vivekananda ha passato gli ultimi giorni della sua vita prima di entrare nel definitivo samadhi il 4 luglio 1902. Nella sua visione, Swami Vivekananda vide che il Bellur Math sarebbe stato il centro di un grande risveglio culturale e spirituale. Sempre a questo proposito, in altra occasione, disse: “adesso lo scopo è sviluppare questo Math in una università globale.”

La secolare discussione su cosa intendesse dire Swami Vivekananda ha portato a ritenere che tutti questi centri irradieranno la luce di un'istruzione secolare e spirituale per sconfiggere l'ignoranza a tutti i livelli. I monaci quindi, insieme agli innumerevoli devoti e ammiratori dell'insegnamento di Ramakrishna e Vivekananda, hanno sempre pensato che questo fosse il loro sacro dovere: diffondere la luce della conoscenza nel mondo.

Il Ramakrishna Mission è presente in Italia attraverso incontri, conferenze e seminari sul Vedanta, tenuti nelle diverse regioni italiane da Swami Veetamohananda, priore del Centre Vedantique Ramakrishna di Parigi. Le attività sono completate da alcuni siti, in lingua italiana, sul *Vedanta* con forum di discussione, brani, articoli e newsletter. L'introduzione in Italia è stata organizzata da Raphael, un filosofo *advaitin* a cui il Ramakrishna Math si è rivolto. Il Ramakrishna Mission terrà dei corsi sul *Vedanta*, che saranno riconosciuti dall'Università “Istituto Vivekananda di Educazione e Ricerca del Ramakrishna Mission”.

Per dare un'idea dell'ampiezza delle attività del Ramakrishna Mission, svolte nel mondo, ecco alcune delle attività gestite. (*The General Report of Ramakrishna Math & Mission – April 2003-March 2004*):

- Ospedali: 15 Ospedali con 2.032 letti, 113.373 pazienti ricoverati, 2.263.932 pazienti esterni
- Dispensari: 120 dispensari hanno curato 3.657.011 pazienti esterni
- Unità mediche mobili: 46 ambulanze con personale medico e paramedico. Trattati 1.511.815 casi
- Ospedali da campo: 56 che hanno operato gratuitamente 3279 pazienti di cateratta.
- Scuole per infermiere: integrate in 5 ospedali che hanno addestrato 402 infermiere
- Due case di riposo per anziani, Centri di ricerca medica, un sanatorio per tubercolosi, un lebbrosario
- Collegi universitari: 6 collegi con 8512 studenti
- Collegi di sanscrito: 1 con 28 studenti
- Collegi di formazione insegnanti: 5 con 752 insegnanti
- Istituti di insegnamento base per giovani: 5 con 537 studenti
- Scuole medie superiori: 21 con 24.004 studenti
- Scuole medie secondarie: 38 con 18.776 studenti
- Scuole di sanscrito: 3 con 566 studenti
- Scuole di vario livello: 361 con 37.953 studenti
- Politecnici: 4 con 1718 studenti
- Scuole tecniche e industriali: 6 con 703 studenti
- Ostelli e case dello studente: 119 con 16.385 ospiti
- Orfanotrofi: 6 con 844 ospiti
- Istituti di agricoltura: 3 con 1.029 studenti
- Scuole di lingue: 80.390 studenti
- Scuole di informatica: 2 con 846 studenti
- Centri per disabili: 2 con 269 ospiti
- Istituti di sviluppo rurale: 4 con 9487 studenti
- Centri di educazione informale: 270 con 16.799 studenti.